Vergogna a Noto: in moto sulla scalinata. Il sindaco Figura: “Nessuno sconto al responsabile”

Un video diventato virale in pochissimi istanti, suscitando indignazione, rammarico, rabbia a Noto. Le immagini parlano chiaro. Nell’appena riqualificata area del Belvedere di Lido di Noto, un giovane a bordo di una moto utilizza la scalinata come percorso da cross. La scena viene ripresa e pubblicata sui social. A chi fa notare al giovane che quello che stava facendo non era assolutamente tollerabile, il ragazzino risponde con un gesto fin troppo chiaro, mostrando il suo dito medio in segno di sfida, indifferenza, mancanza di rispetto innanzitutto. Il sindaco, Corrado Figura è andato su tutte le furie. Il giovane è stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza della zona e il primo cittadino rende subito chiaro che sarà perseguito secondo quanto la legge prevede.
“Non faremo passi indietro. Mai- tuona sui social- A distanza di pochi giorni dall’inaugurazione del nuovo belvedere, un luogo restituito alla città dopo anni di abbandono, abbiamo assistito a un gesto grave e inaccettabile. Un soggetto, a bordo di una moto da cross, ha percorso l’area pedonale mettendo a rischio la sicurezza delle persone presenti, arrivando persino a scendere i gradini con il mezzo e a reagire con arroganza nei confronti dei cittadini che gli facevano notare l’accaduto. Un comportamento incivile- evidenzia il sindaco- pericoloso e offensivo verso l’intera comunità. Ma a chi pensa di poter agire nell’impunità voglio essere chiaro: si sbaglia di grosso. Già nella giornata di ieri, grazie al sistema di videosorveglianza attivo sull’area il responsabile è stato ripreso. Il lavoro certosino delle forze dell’ordine adesso assicurerà alla giustizia il

responsabile con provvedimenti severi, come previsto dalla legge.
Questo è il rispetto che dobbiamo alla nostra città, ai cittadini, alle famiglie e a chi ogni giorno vive e ama questi luoghi. Abbiamo investito risorse, lavoro e visione per restituire bellezza e dignità a uno spazio simbolo-ricorda il primo cittadino- Non permetteremo a nessuno di distruggerlo o di trasformarlo in terra di nessuno. La città è di tutti, ma le regole valgono per tutti. E su questo non arretreremo di un millimetro”.